



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

HR GEST: COMUNICATO SINDACALE

Il 5 e 6 aprile si è svolto un nuovo incontro tra la Direzione aziendale di HR Gest, le Segreterie nazionali di Fim, Fiom, Uilm ed il Coordinamento Rsu di HR Gest.

Come concordato nel precedente incontro, l'azienda ha fornito dati di preconsuntivo rispetto all'andamento aziendale, che rilevano una situazione stabile, ma non ancora di crescita. Sono confermati forti investimenti per quanto riguarda Gepe Web e la possibile acquisizione di un importante nuovo contratto. Per quanto riguarda gli ordini, l'azienda ha evidenziato una leggera crescita, che tuttavia è riconducibile alla proroga del contratto di servizio con Finmeccanica fino al 2017, mentre negli altri settori gli ordinativi – pur a fronte del mantenimento del portafoglio clienti – si è verificato un calo, dovuto anche alla diminuzione di cedolini gestiti ed alla minore richiesta di servizi dovuta al perdurare della crisi economico-finanziaria.

Gli organici al gennaio 2011 sono di 286 persone (5 dirigenti, 22 Quadri, 259 impiegati/e), ciò a seguito di 22 uscite e di 8 assunzioni nel 2010.

Le parti hanno poi proseguito la discussione sul PdR non erogato nel 2010. L'azienda, a fronte dei 300 euro lordi iniziali, ha proposto 500 euro lordi. Le OO.SS. di contro hanno richiesto che tale importo venga erogato anche a coloro che nel 2010 hanno cessato il proprio rapporto di lavoro e che tale importo divenga una base certa per il nuovo PdR da costruire nella contrattazione integrativa ed in ogni caso prorogato fino alla sua definizione.

A fronte di una risposta positiva da parte dell'azienda, al fine di garantire almeno la detassazione dell'importo, è stato sottoscritto un accordo di detassazione che contestualmente garantisce la detassazione anche per straordinari, lavoro notturno e festivo, ecc.. L'azienda ha sostanzialmente recepito le richieste sindacali, limitando l'erogazione dell'importo alle persone non più presenti in azienda a coloro che nel 2010 hanno lavorato per un periodo non inferiore a sei mesi. Pertanto, a fronte delle modifiche da apportare al testo, lo stesso verrà sottoscritto in occasione del prossimo incontro.

L'azienda ha poi fornito la ripartizione indicativa delle possibili uscite per mobilità volontaria e incentivata divise per territorio (Firenze: 4, Genova: 5, Milano: 5, Cascina Costa: 4, Napoli: 14, Palermo: 1, Rom: 5, Torino: 3), confermando di voler reintegrare gli organici tramite assunzioni pari a circa il 50% delle uscite. È stata quindi avviata una prima discussione di merito finalizzata a definire i termini del possibile accordo.

Le OO.SS., ribadendo la necessità di conoscere il piano industriale, in funzione del quale viene l'azienda propone l'intervento di efficientamento in questione. Hanno inoltre posto il problema del mantenimento di un equilibrio quali-quantitativo per quanto riguarda le assunzioni, al fine di mantenere le professionalità necessarie all'attuazione del piano industriale e di non creare squilibri tra i siti ed all'interno degli stessi, nonché di predisporre gli opportuni meccanismi di verifica a livello territoriale e nazionale. Le OO.SS. hanno poi posto il problema dell'effettiva stabilizzazione del personale da assumere e che tali assunzioni avvengano in HR Gest, con riferimento al settore metalmeccanico. L'azienda ha risposto in modo sostanzialmente positivo alle richieste sindacali. Tale disponibilità andrà tuttavia verificata a fronte della presentazione del piano industriale e di una bozza di testo.

Per quanto riguarda il trattamento economico relativo alla mobilità, l'azienda ha proposto l'integrazione dell'indennità INPS al 70% dell'ultima retribuzione di riferimento ed un importo "una tantum" da erogare a titolo di incentivo a fronte di uscite entro il 31.7.2011. Le OO.SS. hanno richiesto di incrementare in modo apprezzabile tale proposta, sia per quanto riguarda l'integrazione che l'importo "una tantum" a titolo di incentivo.

L'azienda, preso atto delle richieste sindacali, si è impegnata a fornire sia il piano industriale che le risposte ai problemi posti, nell'ambito di un prossimo incontro che si svolgerà il 15 aprile 2011.

Fim, Fiom, Uilm nazionali
Coordinamento nazionale di HR Gest

Roma, 11 aprile 2011